

CONSIGLIO COMUNALE DI MONTALE
SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2023

PRESIDENTE: Allora, c'è il numero legale dunque buonasera a tutti. Sono le ore 21,12. Ha inizio il Consiglio comunale di oggi 6 dicembre 2023. Prego, Segretaria.

Il Segretario generale procede all'appello per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: È stata richiesta un'anticipazione del punto 3 da parte dell'Assessore Pierucci e quindi partiamo con la discussione di stasera con il punto 3 che sono le modifiche allo statuto all'associazione teatrale pistoiese, trasformazione in fondazione teatri di Pistoia, approvazione.

SEGRETARIO GENERALE: Scusi, Presidente, gli scrutatori?

PRESIDENTE: Sono nominati scrutatori per la serata i Consiglieri Mainardi, Borchì e Bandinelli. Dunque, ricominciamo con la trattazione del punto 3 come punto primo della discussione di stasera. Il punto è già stato trattato in una Commissione, nella Commissione tre che si è tenuta questo lunedì sera. Prego, Assessore Pierucci per la presentazione. Grazie.

ASSESSORE PIERUCCI: Buonasera. Grazie, Presidente. Vi ringrazio tutti per avere anticipato questo punto perché, come comunicato oggi alla Presidente, non sto bene di salute, sono abbastanza messo male e quindi facciamo questo punto e poi una volta discusso e votato posso abbandonare la riunione. Quindi Vi ringrazio davvero tutti per questo spostamento. Come diceva la Presidente abbiamo fatto Commissione un paio di giorni fa e quindi provo a sintetizzare l'argomento legato a questo punto dell'ordine del giorno. Dunque, si tratta di un passaggio di una trasformazione della ATP in fondazione teatri di Pistoia. Come è noto l'associazione teatrale pistoiese è un'associazione nata senza fine di lucro nel 1983 della quale fanno parte anche diversi Comuni della provincia di Pistoia tra cui il Comune di Montale. Noi siamo soci con loro dal 2010. Quindi se si fa un bilancio di questa collaborazione direi è un bilancio altamente positivo, abbiamo collaborato in maniera veramente proficua con l'associazione teatrale pistoiese nel senso che sono stati offerti sul nostro territorio spettacoli di notevole importanza che hanno trovato l'apprezzamento del pubblico e quindi in sintesi possiamo dire che questa collaborazione ha portato davvero dei grandi frutti. Come si svolge, diciamo, in sostanza questo rapporto? Allora, il Comune di Montale così come gli altri versa una quota associativa che nel 2022 era di 2.302euro annui calcolata in relazione al numero degli abitanti di ogni Comune, dopodiché dopo questa quota si concordano insieme a loro degli spettacoli, uno o più l'anno, il cui budget viene poi ripartito esattamente al cinquanta per cento, cioè il cinquanta per cento a carico del Comune di Montale e il cinquanta per cento a carico della ATP che si occupa di tutti gli aspetti gestionali, tecnici e organizzativi che comporta lo spettacolo oltre naturalmente a offrire anche artisti di notevole qualità perché essendo un'associazione teatrale ovviamente hanno contatti con artisti e attori sia locali che di livello nazionale. Per cui tutto ciò che hanno offerto finora, e ne abbiamo fatti in questi anni direi di spettacoli, sono stati tutti eventi di grande qualità e hanno trovato apprezzamento. Abbiamo fatto attività teatrale a Villa Smilea, al centro Nerucci e l'ultimo in Piazza San Matteotti addirittura dove nell'ultimo evento intorno al 20 settembre dedicato ai bambini che iniziavano la scuola, addirittura l'ATP ha portato anche le sedie, le sedute, quindi si sono veramente occupati di tutto. Per cui per l'ente e per gli uffici è un grande vantaggio perché, diciamo, ci affidiamo a un'associazione con grande esperienza e valore. Questa trasformazione ovviamente ha lo stesso obiettivo, cioè che è quello di, leggo testualmente, contribuire allo sviluppo culturale, civile e economico della comunità pistoiese da perseguire attraverso diverse strategie, la più importante delle quali è una diffusione ovviamente della cultura del teatro, della cultura dello spettacolo dal vivo nelle sue varie forme non solo con la parola ma anche con la musica e la danza e quindi è un obiettivo direi molto elevato, ambizioso e importante per la nostra comunità. La fondazione ha lo stesso obiettivo ma come fondazione, come status giuridico ha maggiori capacità di intervenire e sviluppare questi progetti che sono stati al centro dell'associazione teatrale pistoiese e quindi loro chiedono, il consiglio di amministrazione chiede un passaggio, chiede che i Comuni partecipanti deliberino a loro volta questo passaggio quindi da ATP a fondazione e deliberino ovviamente l'adesione alla fondazione. Non cambiano le condizioni nel senso che, diciamo, sono le stesse di prima, cambia soltanto formalmente qualche denominazione perché, ad esempio, i fondatori, i soci fondatori sono il Comune di Pistoia e la fondazione Cassa di Risparmio chiamati fondatori, invece gli altri soggetti che partecipano si chiamano sostenitori e quindi anche il nostro Comune si chiamerà sostenitore ma è un cambiamento puramente formale dovuto al nuovo status giuridico della fondazione. Ripeto, per rafforzare un po' questa proposta di aderire comunque di nuovo a questa proposta cito due esempi come ho fatto anche in Commissione che, ripeto stasera, cioè noi siamo in contatto con l'associazione per fare un evento durante le festività natalizie. Mi ha interpellato il Presidente che il direttore Gagliardi. Ho fatto presente che noi questo anno a Montale abbiamo pochissimo budget per fare questa attività perché lo abbiamo destinato alle popolazioni alluvionate, alle persone alluvionate e quindi non facciamo grossi eventi e tutto quello che facciamo è frutto del lavoro con le associazioni e come budget è davvero molto limitato. Detto questo loro si sono offerti di regalarci uno spettacolo in conseguenza di questa situazione, si terrà presumibilmente a Villa Smilea spero entro la fine del mese di dicembre e faranno una bigliettazione di 5euro il cui ricavato sarà devoluto interamente ai nostri concittadini alluvionati. Mi sembra un gesto davvero importante e di grande valore e solidarietà. Un'altra cosa dico a conclusione del mio intervento, che nella riunione del 30 novembre che ho fatto a Pistoia sempre al centro teatrale del Funaro è stato pensato nell'autunno 2024 un progetto attraverso una serie di fondi che loro hanno a disposizione di teatro nelle scuole, teatro e scuole che sarà portato in contemporanea nelle scuole fin dai nidi per arrivare poi alle superiori attraverso forme di spettacolo, corsi e laboratori che coinvolgeranno non solo i ragazzi e gli studenti ma anche gli insegnanti e quindi portare il teatro nella scuola è davvero secondo me un bellissimo obiettivo e una bellissima iniziativa alla quale possiamo partecipare se ovviamente l'istituto comprensivo di Montale sarà d'accordo. Quindi il Comune farà da tramite tra la fondazione teatro di Pistoia e la scuola per organizzare questi spettacoli a favore dei ragazzi e permettere a tutti di venire a contatto con queste forme di spettacolo perché non è affatto scontato che tutti ci vadano perché i ragazzi dipende dalle famiglie, intanto dal costo perché andare a teatro ha un costo e anche dalla mentalità e dagli interessi. Non tutti hanno interesse verso queste forme. È giusto

quindi attraverso questo progetto, importante secondo me, dare la possibilità a tutti i ragazzi di entrare in contatto con questa forma di spettacolo dal vivo nelle varie possibilità. Ecco, questo diciamo che conferma quanto sia importante, a mio avviso, continuare questa collaborazione. Chiedo quindi al Consiglio comunale di approvare questa delibera, questo passaggio, questa transizione in fondazione di teatri di Pistoia e di aderire come Comune di Montale a questa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore, anche per la sua esauriente spiegazione. La parola ai gruppi. Chi vuole intervenire? Grazie. Bene, vedo che non ci sono interventi. Assessore, vuole aggiungere altro?

ASSESSORE: No, grazie.

PRESIDENTE: Stasera la votazione sarà Centro Destra e a seguire Centro Sinistra Montale Futura. Dunque, capogruppo Bandinelli, prego.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Buonasera. Presidente, grazie. Buonasera a tutti. Ringrazio anche l'Assessore Pierucci per la spiegazione che era già avvenuta in Commissione. Niente da dire, il passaggio a fondazione sicuramente porterà dei vantaggi anche per i fondi che potranno essere a disposizione per quelli che sono gli spettacoli da organizzare e di conseguenza spettacoli, corsi, incontri e anche altre attività e quindi potrà promuovere ulteriormente la cultura del teatro anche presso i ragazzi. Per questo motivo il nostro voto è favorevole a questa richiesta.

PRESIDENTE: Grazie, capogruppo. Passiamo al capogruppo Pippolini. Prego...

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Buonasera a tutti. L'ATP, ora a divenire fondazione dei teatri di Pistoia, è una realtà importantissima del nostro territorio provinciale e come spiegava, per i motivi che spiegava l'Assessore Pierucci, credo per Comuni come i nostri, per realtà come le nostre, sia particolarmente importante perché posso dirlo anche per esperienza personale, fa la differenza riuscire a inciampare nella realtà del teatro anche a livello di crescita personale e credo quindi che sia importante anche visto i progetti di cui ci ha parlato ora l'Assessore continuare a stare dentro questa realtà e vedere questa quali vantaggi può portare al territorio comunale. Quindi dichiaro voto favorevole.

PRESIDENTE: Bene. Dunque, Segretaria, non starei nemmeno a fare l'appello considerate le dichiarazioni. Quindi votiamo per alzata di mano.

SEGRETARIO GENERALE: Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

PRESIDENTE: Unanimità. Il Consiglio dunque approva.

ASSESSORE PIERUCCI: Presidente, ringrazio tutti e lascio la seduta. Auguro a tutti buon proseguimento e buon lavoro.

PRESIDENTE: A lei buona guarigione, Assessore. Grazie. Arrivederci. Passiamo allora alla trattazione degli altri due punti all'ordine del giorno che, come già comunicato all'interno della conferenza capigruppo, verranno presentati insieme. Si tratta del primo punto con la presentazione delle linee di bilancio 2024 - 2026, il secondo punto articoli 151 e 170 del decreto Legge 18 agosto 2000 numero 267, approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP 2024-2026. Questo punto è già stato trattato all'interno della Commissione 1 per i lavori del Consiglio della scorsa settimana. Verranno trattati assieme i due punti perché, appunto, simili nella loro presentazione. Vi ricordo che il primo punto, ovvero la presentazione delle linee di bilancio, è una prima presentazione di quello che, appunto, sarà il bilancio che verrà presentato in altra seduta dedicata nelle prossime settimane che, appunto, in quanto presentazione non è un esame di provvedimento e quindi non prevede una votazione da parte del nostro consesso ma, appunto, si tratta di adempimento formale. Prego, Assessore Logli. Grazie.

ASSESSORE LOGLI: Buonasera a tutti. Sul punto in questione che poi ha fatto bene la Presidente a definirlo come un'unica trattazione, ovvero un punto come avevo già avuto modo di approfondire in sede di Commissione assolutamente interrelato in termini di trattazione, è infatti evidente come il documento unico di programmazione che si vada a comporre in questa nota di aggiornamento di tutta una serie di provvedimenti che diventano parte integrante e sostanziale del DUP stesso ma allo stesso tempo tutto graviti attorno a quelle che sono le decisioni di bilancio che proverò, come già anticipato in sede di Commissione, ad anticipare in questa esposizione. In particolare mi riferisco al fatto che il nostro ente stia procedendo e formalizzerà anche in termini di variazione regolamentare nelle prossime sedute il percorso di passaggio alla tariffa corrispettiva per quanto riguarda i rifiuti. È un percorso che parte da lontano, è un percorso che inizia neanche dall'ultima Giunta ma da quella ancora precedente, quindi dal mandato 2009 - 2014 quando fu iniziato un cambio importante in termini di raccolta con l'introduzione del porta a porta e ha come punto terminale per il rispetto del principio comunicato "chi inquina paga" e quindi dare un effettivo riscontro a quelle che sono le diversità in termini di efficacia nella singola raccolta agli utenti. Questo ovviamente è un percorso politico lungo, condiviso anche in più sedi ma allo stesso tempo ha un riflesso di bilancio importante perché come riflesso in termini prettamente di soggettività attiva, ovvero di chi è il titolare del prelievo al momento in cui c'è il passaggio a tariffa corrispettiva, il titolare non sarà più il Comune quindi quello che sta avvenendo fino ad ora in TARI ma come avveniva prima in TARES ma si tornerà a quello che era in sostanza un regime che abbiamo visto in fase di TIA2, ovvero il gestore sarà il titolare di quello che è il prelievo e quindi emetterà delle fatture e quindi delle bollette propriamente intese all'utenza. Chiaramente questo comporta che per l'ente non c'è più un rischio di mancata riscossione e quindi si ha un sostanziale dimezzamento del fondo crediti di dubbia esigibilità a competenza naturalmente perché quelli che sono gli accantonamenti effettuati a questa voce sulle annualità pregresse secondo quanto prescritto dal 118 e quindi dalla normativa vigente ovviamente permangono sul bilancio 2024. Qui sembra determinare risorse sulla parte corrente ma questo cosa consentirà nei fatti? Consentirà non di generare extra risorse da impiegare con una discrezionalità politica da vagliare in questa sede ma l'effetto contabile che si verrà a verificare è che le risorse aggiuntive sulla parte corrente in termini di coperture che si vanno a generare in questo modo consentono di destinare gli oneri di urbanizzazione alla loro naturale locazione che è quella di copertura degli investimenti mentre è evidente come negli ultimi esercizi ci sia stato un importante stress di questa voce per andare a sopperire a tutte una serie di voci necessarie a garantire la continuità gestionale su quelle che erano le esigenze di natura corrente del bilancio stesso. Quindi di fatto l'impatto

è di restituire fin dal previsionale una fisionomia alla parte in conto capitale senza attendere l'eventuale applicazione di eventuali avanzi derivanti dal risultato di amministrazione, questo nonostante non permetta di avere a disposizione risorse aggiunte sulla parte corrente che sappiamo benissimo è argomento ampiamente diffuso, è quella più sottoposta a restrizioni per quanto riguarda i bilanci degli enti locali genera comunque un effetto positivo importante perché fin dalla fase di previsione permette una capacità di programmazione anche degli investimenti. Altro elemento importante sugli equilibri, perché questo è l'argomento principe di cui si dovrebbe occupare il Consiglio comunale, è il fatto che i permessi per costruire al pari delle entrate da recupero tributario e da sanzioni di codice sulla strada in particolare per il fatto che si tratta di entrate non ripetitive nella loro qualità rimangono in linea con quanto iscritto in bilancio nella annualità 2023. Altro elemento che mi preme mettere in rilievo in questa prima esposizione delle linee guida che sono andate a comporre il bilancio di previsione 2024 - 2026 adottato dalla Giunta voglio evidenziare come sia stato previsto sulla prima annualità un importante incremento fin dal previsionale di quello che è lo stanziamento per pubblica illuminazione che abbiamo visto avere avuto un aumento assolutamente importante e centrale nelle variazioni fatte negli ultimi due anni e in questo modo abbiamo rispecchiato quello che è l'andamento degli ultimi due esercizi. Su interventi invece di carattere sociale e che sono stati oggetto di plurime variazioni e hanno raggiunto un punto di caduta, un punto avanzato di quella che era la gestione del bilancio 2023 è importante come fin dal bilancio di previsione siano state previste coperture per i contributi relativi sia al bando TARI per le famiglie sia al bando affitti e questo per dare risposte importanti a quelle che sono esigenze presenti sul territorio a prescindere da quelle che poi sono delle coperture che in realtà la Legge prevederebbe essere anche di competenza di altri soggetti e non solo prettamente comunali. Per allargare il ragionamento ad altre parti del DUP e quindi farne un'esposizione un po' più larga oltre a quelle che sono le linee di bilancio contenute è evidente che oltre alla sezione strategica e alla cooperativa abbiamo avuto modo di discutere anche negli ultimi Consigli come poi contenga anche elementi importanti la sezione della parte centrale che ovviamente è quella di predisposizione della manovra di bilancio ma avete avuto modo di verificare anche dal parere favorevole dell'organo di revisione dal revisore unico come ci siano tutta una serie di elementi che poi hanno ricevuto appunto parere favorevole ma che vanno a riguardare sia la definizione del gruppo Amministrazione pubblica e quindi una serie di elementi che poi concernono le partecipate, anche gli indirizzi che vengono individuati per le partecipate stesse, il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno del personale in particolare con contenuti gli elementi di riferimento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi che da questo anno è triennale, fino allo scorso anno era biennale, e al pari del programma triennale dei lavori pubblici ha visto tutta una serie di variazioni in particolare per quanto riguarda gli importi da iscrivere e il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza che è stato inglobato appunto nel piano. Ci sono contenuti ovviamente anche elementi importanti che hanno suscitato discussione anche di recente per gli importi che sono oggetto di entrate ma anche di stanziamenti all'interno del bilancio per quanto riguarda le quote complementari come quella del PNRR. Questi, diciamo, per sommi capi sono gli argomenti che sono contenuti nel documento in discussione stasera e in quelle che sono le linee di bilancio che poi troviamo in discussione definitiva nella seduta di approvazione che ci sarà nelle prossime settimane.

PRESIDENTE: La ringrazio, Assessore, per la sua corposa presentazione dettagliata e apro la discussione. Prego... Vi ricordo che appunto la discussione è unica. La discussione sarà solo sulle note di aggiornamento al DUP. Bene, Assessore, vuole aggiungere altro? Dunque, chiamo per la dichiarazione di voto. Capogruppo Bandinelli, prego, per il Centro Destra per Montale.

CONSIGLIERE BANDINELLI: Allora, abbiamo sentito quella che è stata tutta la presentazione dell'aggiornamento del DUP, si tratta appunto di un'opera di aggiornamento e nient'altro e di conseguenza noi abbiamo sempre votato contrariamente, contrario a quello che è il DUP che è sempre stato considerato un po' come un peso per quella che è l'Amministrazione e poi ha riscosso grossa importanza nel Consiglio comunale scorso quando si è parlato dell'inceneritore perché è stato sempre al centro di quello che era il nuovo, al centro di quello che era il dibattito politico. In realtà dunque su quello che è il DUP abbiamo sempre fatto le nostre osservazioni indicando una cattiva gestione dello (parola inc.) proprietà, eccetera, e di conseguenza confermiamo anche sulle note di aggiornamento il nostro voto contrario.

PRESIDENTE: Capogruppo Pippolini per Montale Futura, prego.

CONSIGLIERE PIPPOLINI: Credo diciamo in maniera abbastanza prevedibile non condivido quanto appena detto dal capogruppo dell'Opposizione. Io credo, anzi, che questa nota di aggiornamento poi chiaramente avremo modo quando faremo Consiglio comunale sul bilancio di previsione di approfondire di più la questione, ma credo anche che solo questo che per noi è una piccola rivoluzione, il passaggio della tariffa corrispettiva che permette di dare una fisionomia a quello che è il bilancio totalmente diversa. Cioè, credo che sia il finale nel suo complesso di quella che invece è una volontà e una capacità di gestione dell'ente e in generale di prevedere quelle che sono misure sociali, di darsene sempre come priorità, di avere una capacità di investimento sul territorio che credo si veda benissimo da quello che è il piano delle opere e che ha dato i suoi frutti in questi oramai quasi dieci anni di amministrazione. Credo che invece la rotta sia chiara, quella che è definita all'interno del DUP e credo che mentre ci avviciniamo alla fine di questo mandato i frutti si vedano sul territorio e credo si vedano anche le capacità di questa Amministrazione di gestire l'ente e di sapere far fruttare quelle che sono le capacità, le competenze e le capacità che abbiamo e quindi dichiariamo voto favorevole.

PRESIDENTE: Bene. Grazie. Prego, Segretaria.

Il Segretario Generale procede alla votazione uninominale.

PRESIDENTE: Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità dell'atto, Segretaria?

SEGRETARIO GENERALE: Sì.

PRESIDENTE: - Quindi, favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE: Tutti quanti.

PRESIDENTE: Il Consiglio dunque approva. Bene, Vi ringrazio. Sono le ore 21,44. Il Consiglio termina qua. Ci vediamo la prossima settimana in presenza per il Consiglio aperto sui fatti dell'alluvione dello scorso inizio novembre. Buonanotte a tutti. Arrivederci e grazie.